

L'OPERAZIONE

La Sdag vuole ridurre i tempi per realizzare la lunetta ferroviaria

«Maurizio Gentile, amministratore delegato di Rfi (Reti ferroviarie italiane), ha personalmente preso a cuore la vicenda della lunetta ferroviaria della Sdag e ha già avviato le procedure necessarie per ridurre drasticamente i tempi di realizzazione del progetto».

Giuliano Grendene, amministratore unico di Sdag-Interporto Gorizia, è particolarmente soddisfatto di questo avvio di 2020 dopo l'incontro avuto a Roma assieme all'assessore comunale alle Società Partecipate Dario Obizzi e in cui è stato fatto il punto con Rfi-Rete Ferroviaria Italiana sul raccordo ferroviario tra la linea internazionale Gorizia-Vrtojba-Nova Gorica (su cui è innestato il terminal intermodale di Sdag) e la linea nazionale Trieste-Udine.

«Una infrastrutturazione quanto mai necessaria – aggiunge Grendene – di cui si parla ormai da diversi anni e il cui progetto è stato

realizzato nell'ambito del "Tip-Transborder Integrated Platform", finanziato dal Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013».

L'incontro romano, svoltosi già qualche tempo fa, aveva come scopo principale la verifica dei tempi di realizzazione della lunetta, vista l'urgenza di velocizzare l'opera al fine di poter consentire a Sdag di collegare in maniera più veloce ed efficiente il proprio Terminal intermodale con gli scali portuali di Trieste e Monfalcone, e divenire così maggiormente competitiva sul mercato.

«La disponibilità e la preparazione di Maurizio Gentile ci ha fatto capire – la conclusione di Grendene – che, a Roma, il tema della lunetta di Gorizia è diventato di attualità anche grazie alla sensibilizzazione fatta dalla ex senatrice, Laura Fasiolo». —

Fra.Fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuliano Grendene

